



OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

Sanità, arriva il Cup unico regionale per far fronte alle liste d'attesa

La Giunta regionale approva il documento su proposta dell'assessore Veri

Legge sul fine vita: entro il 24 giugno dovrà decidere anche l'Abruzzo

Martina Colabianchi

Dopo il caso di un cittadino abruzzese, Daniele Pieroni, che ha potuto decidere di ricorrere al suicidio medicalmente assistito in Toscana, dove viveva, si torna a parlare anche in Abruzzo della legge sul fine vita. La proposta di legge è frutto di una raccolta firme, ne furono consegnate 8.119 a fronte delle 5.000 richieste, promossa dall'associazione Luca Coscioni due anni fa. Circa un anno fa, la proposta arrivò in Consiglio regionale, ma si decise di rinviare l'approvazione, riaprendo le audizioni in Commissione Sanità per ascoltare associazioni, cittadini e portatori di interesse. Ma da allora, nessun passo avanti è stato fatto, mentre si avvicina la scadenza dell'anno supplementare concesso per approfondimenti e confronti fissata al 24 giugno. La proposta di legge mira a definire tempistiche e procedure certe per i malati in possesso delle condizioni dettate dalla Consulta. In assenza di una legge nazionale e di leggi regionali, la morte volontaria assistita è regolamentata, infatti, dalla sentenza 242/2019 della Corte Costituzionale sul caso Marco Cappato/Di Fabio, che proprio grazie all'impegno di Cappato ha legalizzato l'accesso alla procedura, ma solo a determinate condizioni: bisogna essere pienamente capaci di prendere decisioni libere e consapevoli, affetti da una patologia irreversibile fonte di intollerabili sofferenze e tenuti in vita da trattamenti di sostegno vitale. A puntare di nuovo un faro sulla legge sono i consiglieri regionali M5S Francesco Taglieri ed Erika Alessandrini. «Con l'avvicinarsi della scadenza del 24 giugno - scrivono - chiediamo con forza che il testo venga finalmente discusso e votato in Aula. Non sono più possibili ulteriori ritardi: Regione Abruzzo deve decidere da che parte stare, se dalla parte dei malati o dalla parte delle imposizioni di partito. Ci rivolgiamo al presidente della Quinta Commissione, Paolo Gatti, al presidente del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, e al presidente della Regione, Marco Marsilio: chiediamo che vengano rispettati i tempi e che ciascuno si assuma la responsabilità istituzionale e politica di decidere su questa legge in Consiglio. La dignità e il diritto all'autodeterminazione delle persone non possono essere più tenuti in sospeso». «Quando il provvedimento arriverà in Aula - continuano i consiglieri M5S - ogni consigliere sarà...

segue a pagina 12

Analisi dei fabbisogni di specialistica ambulatoriale su scala regionale, così da garantire livelli essenziali e uniformi di assistenza sanitaria su tutto il territorio. Cup unico regionale, con offerta complessiva di tutte le prestazioni, sia delle strutture pubbliche, sia di quelle degli erogatori privati accreditati. Sono solo alcuni dei punti del documento di armonizzazione sul governo delle liste di

attesa relative alle prestazioni ambulatoriali, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Salute, Nicoletta Veri. Un documento che punta a omogeneizzare le procedure adottate dalle singole Asl, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse a disposizione, migliorando l'efficienza e riducendo criticità e inappropriata prescrizione...
Martina Colabianchi segue a pagina 2

In Abruzzo 16 comuni sventolano la bandiera blu, cerimonia di consegna a Pescara



Il vessillo è promosso e assegnato ogni anno dalla FEE (Di Fiore a pag.10)

Maxi operazione della Dda dell'Aquila a Pescara: dodici arresti

Dodici persone sono finite in carcere con l'accusa di associazione a delinquere per traffico e detenzione di droga. L'operazione è stata condotta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Pescara, su ordine della Direzione Distrettuale Antimafia dell'Aquila. Le indagini sono partite a gennaio 2023, come sviluppo dell'inchiesta "Kirivò", che negli anni scorsi aveva colpito un gruppo criminale di stampo mafioso legato a famiglie rom attive nel quartiere Rancitelli, nello stabile noto come "Ferro di cavallo". Questa nuova indagine ha

svelato un'organizzazione con base in Abruzzo, tra Montesilvano e Città Sant'Angelo, composta in gran parte da cittadini albanesi. Il gruppo gestiva un vasto traffico di stupefacenti - marijuana, cocaina, eroina e "amnesia" - con dirommazioni operative anche nelle province di Milano, Brescia e Varese. Durante l'attività investigativa sono stati sequestrati 421 chili di marijuana e 2 chili di cocaina. La droga veniva coltivata in un capannone a Piateda Drizzona...
Marco Giancarli segue a pagina 4

■ L'AQUILA

Università dell'Aquila: per l'elezione del nuovo Rettore si va al secondo turno

Martina Colabianchi

Si è concluso senza una maggioranza assoluta il primo turno di votazioni per l'elezione del nuovo Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila. Nessuno dei quattro candidati, infatti, ha ottenuto la maggioranza dei voti necessaria all'elezione. Nel dettaglio, Roberto Carapellucci ha ottenuto 32,76 voti, Fabio Graziosi 37,02, Luca Lozzi 71,18 voti e Marco Valenti 98,66 voti. Alla luce di tale esito, si dovrà procedere a una seconda votazione che si terrà martedì 17 giugno. Le operazioni si sono svolte all'interno della Sala Consiglio del Rettorato di Palazzo Campaneschi, dove il seggio è stato aperto dalle 10:30 alle 19:30. Sono andati a votare 854 elettori su 1.207 aventi diritto (nel dettaglio: 843 schede votate e 11 astensioni), per un'affluenza pari al 69,84%. Entrando nello specifico, alle ore 19 l'affluenza dei docenti è stata dell'81,41%, quella del personale tecnico-amministrativo è stata del 63,43% e, dato più rilevante, solamente del 33,06% quella degli studenti. Hanno votato 521 docenti su 640 aventi diritto, 281 lavoratori del personale...

segue a pagina 8

■ PERSONE

Alessandro Voglino è il direttore dell'Abruzzo Film Commission

Tommaso Cotellessa

La Film Commission Abruzzo ha ufficialmente il suo direttore: sarà Alessandro Voglino a guidare l'ente regionale dedicato alla promozione della produzione audiovisiva sul territorio. La nomina, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, è ricaduta su Voglino in virtù della sua lunga e consolidata esperienza nel settore cinematografico, in particolare nell'ambito delle Film Commission. Come sottolineato dal presidente della Regione, Marco Marsilio, Voglino è stato fondatore della prima Film Commission italiana e ha collaborato attivamente con la Film Commission del Lazio e con Cinecittà. Il suo profilo professionale, unito a una rete di relazioni istituzionali e operative di alto livello, rappresenta una...

segue a pagina 7